

Verbale Collegio docenti n° 3

Il giorno 27 Settembre 2019, alle ore 16:30, presso la sede centrale dell'IC di Montecastrilli è convocato il Collegio dei Docenti con il seguente ordine del giorno:

Odg

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Piano uscite didattiche**
- 3. Piano formazione**
- 4. Individuazione figure di staff**
- 5. Presentazione report progettuali plessi- i progetti di PTOF come realizzazione del piano di miglioramento e delle priorità del RAV.**
- 6. Invalsi risultati 2019, piste di lavoro**
- 7. Varie ed eventuali**

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Si legge il verbale della seduta precedente che il Collegio approva all'unanimità

delibera n.1

2. Piano uscite didattiche

Vista la CM 291/92, la CM 36/95, DL 17/0395 n.111, CM 623/96, la direttiva CEE 90/314 Verificata la coerenza tra le proposte dei responsabili di sede ed il regolamento d'istituto sui viaggi d'istruzione e con le linee direttrici e gli obiettivi del PTOF, il Collegio approva il Piano Annuale dei Viaggi di Istruzione allegato al presente verbale e parte integrante dello stesso.
Visto il D.lgs 297/94

Si approva il piano viaggi d'istruzione come da allegato parte integrante del presente verbale.

delibera n.2

3. Piano formazione a.s. 2019/2020 adeguamento al PTOF

Tutti i docenti partecipano alla formazione di scuola LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI, intrecciata con le progettazioni trasversali di parallele e percorsi di staffetta di scrittura, contenuti didattici digitali e educazione scientifica.

I docenti per la prima volta in servizio nell'Istituto partecipano al corso ICF della scuola.

I diversi plessi in base all'analisi dei bisogni formativi di ciascun docente hanno elaborato bozze di piani di formazione. Il piano di scuola è l'insieme delle singole parti: è un piano molto elaborato, allegato e parte integrante del presente verbale.

Visto il comma 124 dell'art. 1 legge 107/2015 che stabilisce che la formazione è *obbligatoria, permanente e strutturale*.

Vista la nota n 35 MIUR 7 gennaio 2016, avente per oggetto "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale",

Vista la nota MIUR prot 2915 del 15-09-2016 sulle reti di ambito ed i poli formativi

Visto il RAV aggiornato nel Giugno 2019 ed il Piano di Miglioramento

Visto il CCNL 2016/2018 e il D.P.R 275/99 Il Collegio procede all'approvazione definitiva del Piano di formazione a.s. 2019/2020 ,

come da piano allegato e parte integrante della presente delibera, da inserire nell'adeguamento al PTOF a.s 2019/2020.

Il Collegio aderisce alla formazione di ambito territoriale come rivista dalla conferenza dei dirigenti. Il Collegio aderisce ai progetti della rete TERRITORIO A CONFRONTO, INSEGNARE IMPARANDO AD APPRENDERE: ricerca intervento VISITING E LO SPAZIO TERZO EDUCATORE.

Il Collegio aderisce alla formazione sulla sicurezza/privacy – obbligo del lavoratore.

Per le formazioni in cui nel piano è inserita nella colonna di destra CHI la voce Collegio si intende che alla formazione partecipa l'intero Collegio, per le formazioni in cui sono indicate specifiche classi si intende che partecipano alla formazione i docenti di quelle classi, per le azioni rivolte ai dipartimenti partecipano tutti i docenti del dipartimento, dove sono indicati gli ambiti disciplinari e le classi partecipano i docenti degli ambiti e delle classi indicate, dove la partecipazione è a iscrizione, partecipano i docenti che si iscrivono.

Alcuni docenti del NIV partecipano alla formazione sulla rendicontazione sociale dell'ambito 5 per lavorare sulla piattaforma Invalsi entro dicembre 2019.

Ciascun docente, senza superare il numero di 6 giornate annuali, può aderire anche durante l'orario di servizio, ma senza onere a carico dell'amministrazione, a percorsi di formazione inerenti le tematiche definite nella nota MIUR sopra citata e nel piano di formazione stabilito dal Collegio. Tale formazione sarà inserita nel portfolio.

Il collegio docenti approva.

Delibera n. 3

4. DELIBERA AGGIUNTA PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO per inserimento

Delibera PIANO ATTIVITA'

Delibera n.4

Visto il CCNL 2016/2018 il Collegio delibera i piani delle attività per l'a.s. 2019/2020 allegati al presente verbale e pubblicati nel sito della scuola.

Il Collegio docenti approva.

Delibera n. 5

5. Individuazione figure di staff

Il Collegio

Visto il CCNL 2016/2018

Visto il RAV

Vista la proposta di settori e aree delle funzioni strumentali e delle figure di staff deliberata nel Collegio del 10 Settembre 2019

Viste le domande pervenute

Individua le figure che ricopriranno i diversi compiti delle aree del PTOF come da allegato al presente verbale.

Delibera la struttura e i componenti delle commissioni di articolazione del collegio

Deliberan.6

6. Presentazione report progettuali plessi- i progetti di PTOF come realizzazione del piano di miglioramento e delle priorità del RAV.

Tutti i responsabili di sede presentano le mappe e la struttura dei progetti di plesso inseriti nei progetti di PTOF. I manuali di plesso contenenti la scheda della struttura del plesso: spazi, incarichi, decisioni organizzative....., la mappa generatrice contenente attività e progetti di plesso e il progetto di cittadinanza e Costituzione, sono presentati e approvati dal Collegio come parte integrante del PTOF. Il Collegio approva anche la struttura progettuale del manuale di plesso.

Si struttura quindi l'adeguamento al PTOF per l'anno 2019/2020 in base a quanto previsto dall'atto di indirizzo, al piano di miglioramento ed alle diverse attività progettuali dei plessi.

Si ribadisce lo sfondo integratore: silenzio ascolto bellezza le prospettive . La giornata delle vittime della mafia si svolgerà ad Avigliano e il Collegio organizza giornate significative e rituali sul problema del clima con azioni di service learning.

Si ribadisce l'organizzazione dell'offerta formativa già in funzione nella scuola(orari, modello senza zaino, Curricolo)

Si delibera l'approvazione dell'adeguamento al PTOF a.s. 2019/2020

Deliberan. 7

7.Invalsi risultati 2019, piste di lavoro

La dirigente presenta alcuni dati relativi ai risultati delle classi alle prove nazionali 2019. Evidenzia alcune modalità di lettura dei dati forniti dall'invalsi, nell'ottica dell'interpretazione riflessiva per il cambiamento.

I risultati presentano alcune positività: l'ottimo risultato delle classi seconde, particolarmente in matematica, anche il basso tasso di varianza nell'indice di ESCS dell'Istituto rispetto al dato nazionale, per le classi terze secondaria, che evidenzia che non esistono da noi classi ghetto e anche il maggior numero di livelli alti rispetto alla media nel gruppo di studenti con indice di ESCS basso.

Il dato davvero negativo riguarda le classi quinte sia in italiano sia in matematica, dove solo una classe si posiziona sopra la media, le altre hanno risultati più o meno bassi, in specifici casi anche con distanze piuttosto elevate dalla media, cosa che non era più capitato da tempo. Anche i livelli 1 sono di più della media e i livelli 5 sono meno.

La situazione più complessa riguarda le quinte, il dato delle terze secondaria rientra nelle medie anche se c'è un innalzamento, non così rilevante come per le quinte, dei livelli 1. Si evidenziano alcune modalità di lettura dei dati INVALSI in chiave interpretativa e si pongono diverse domande per l'intervento di potenziamento. I risultati non sono agganciati tra seconda e quinta, ma la caduta è sicuramente da tenere in conto con interventi mirati non solo in prossimità delle prove. Non valgono criteri di predittività, alcune classi che funzionano hanno avuto buoni risultati altre no, alcune classi più complesse hanno avuto risultati insperati altre no. Generalmente in italiano in tutti i gradi il problema maggiore è sulla grammatica, in matematica ogni classe ha cadute o positività in ambiti diversi. Chiaramente ogni anno le classi coinvolte hanno storie diverse, ma è evidente che il lavoro è di spingere in avanti i risultati di ognuno, perché le cadute si rilevano soprattutto quando nelle classi ci sono tanti livelli 1 rispetto ai livelli 5. Dunque non si può fare un insegnamento uguale per tutti che appiattisce gli eccellenti e non aiuta le persone in difficoltà. La differenziazione è la prima strada da seguire, quindi si conferma l'utilità del modello senza zaino che va approfondito e messo in pratica con maggiore attenzione al monitoraggio dei risultati. A tutti i docenti delle classi coinvolte nelle prove sono state fornite chiavi di accesso per l'analisi dei dati.

Il Collegio termina alle ore 18,30

DATA
27/09/2019

FIRMA
Simona Giglioni

